

Un'estate da batticuore all'oratorio di Santo Stefano

Pubblicato: Giovedì 14 Luglio 2022



Che estate da ...”Batticuore”. Sì... perché “Batticuore” è stato il Leit-Motiv che ha accompagnato bambini, animatori, operatori del settore e famiglie in quest’estate così calda presso l’oratorio estivo di S.Stefano.

Ma cosa è il “Batticuore”?

“Batticuore” è un improvviso aumento dei battiti del cuore provocato da una forte emozione, che l’etimologia stessa della parola dal verbo latino “-moveo”, esprime la tendenza ad agire. Quest’azione è determinata da una struttura a forma di amigdala e insieme all’ippocampo, controlla la corteccia primitiva del nostro cervello, che è l’archivio delle nostre emozioni. Le emozioni hanno da sempre contribuito alla crescita e allo sviluppo dell’uomo e concorrono a formare quella intelligenza emotiva che, affiancata alla ratio, permette di entrare in contatto con il mondo e farne parte in modo attivo. Le emozioni sono una componente naturale, spontanea e complessa del comportamento umano. Sono una forma di conoscenza degli altri nella relazione e di sé nella consapevolezza dei propri limiti e delle proprie competenze. Giocano un ruolo fondamentale nelle diverse fasi di crescita dell’individuo.

Proprio per questo le giornate vissute presso l’oratorio estivo hanno permesso ai nostri bambini di vivere momenti in cui mettere al centro le proprie emozioni.

Le giornate erano scandite da sorrisi, abbracci, pacche sulle spalle e talvolta anche da pianti, perché le emozioni sono così: non sono positive o negative di per sé, ma sono elementi fondamentali per la formazione di ciascuno: sono una porta di accesso dell’uomo alla conoscenza di sé, degli altri, di Dio. Esse vanno quindi educate e riconosciute per essere ridimensionate e diventare reali, non esasperate o

strumentalizzate. La persona è una ricchezza ma si rischia di essere schiacciati nel soggettivismo: serve **arrivare al confronto con la comunità, con l'Altro, il prossimo.**

Per tali motivi abbiamo bisogno di esempi, strumenti e possibilità, per mettere in campo al meglio l'educazione emotiva.

L'oratorio estivo di S.Stefano ogni settimana ha proposto e raccontato le storie e i vissuti di persone che nella difficoltà hanno trovato lo stimolo ad andare avanti; ha dato gli strumenti e le occasioni per socializzare con l'organizzazione di stand e laboratori, da quelli di cucina a quelli di creatività; ha permesso che bambini e adolescenti potessero **gioire di momenti comuni come le uscite presso il Rifugio Carabelli o l'agriturismo Oasi di Cassano Magnago**, ha dato l'occasione di fare scampagnate in gruppo al lago delle fate a Macugnaga e ad Agra, percorrendo i percorsi "Giro del Sole" e "Giro della Luna"; ha dato modo di divertirsi nuotando e facendo giochi d'acqua in piscina a Wave di Sesto Calende e a Ondaland:

momenti comunitari che hanno dato serenità e spensieratezza ai nostri figli,
attimi che hanno fatto provare loro emozioni,
occasioni che hanno permesso loro di gestire le proprie emozioni e quelle altrui.

Hanno cantato, riso, giocato e pranzato INSIEME, perché è l'INSIEME che fa la differenza. Con rammarico l'oratorio è ormai volto al termine. Quello che mi preme dire da genitore è un GRAZIE.

GRAZIE a tutti coloro che si sono impegnati, hanno dato la propria disponibilità per far sì che anche quest'anno, nonostante la pandemia, nonostante la guerra in Ucraina e le brutture della vita, i nostri figli possano aver avuto l'occasione di socializzare e soprattutto di fare COMUNITA'.

GRAZIE a Don Fiorenzo che si espone in prima persona affinché tutto questo possa essere possibile; GRAZIE alle catechiste Miriam, Luisa pronte a farsi in quattro affinché il tutto possa essere organizzato al meglio e nel dettaglio; GRAZIE alle maestre, ormai in pensione, Maria Pia e Manuela, che ancora si dedicano all'educazione e all'istruzione dei bambini e adolescenti, sempre pronte ad aiutare chi si trova in difficoltà con i compiti delle vacanze nello spazio dedicato al mattino; GRAZIE a tutte le mamme che hanno dedicato parte del proprio prezioso tempo prodigandosi dall'accoglienza mattutina, alla gestione del pranzo e della merenda e del bar fino alla pulizia dei servizi e al riordino della struttura come Loredana, Milena, Stefania, Oksana, Gelsomina, Barbara, Yoaris...e GRAZIE anche ai papà che hanno aiutato e non sono da meno; GRAZIE a Nicholas, il nostro "capocordata", e GRAZIE a tutti gli animatori che si sono messi in gioco con molti stand e attività per rendere piacevole quest'estate ai nostri figli.

Spero di non aver dimenticato nessuno, ma se lo avessi fatto il GRAZIE è rivolto a tutti coloro che hanno consacrato parte del proprio tempo per la cura dei nostri figli, per l'oratorio, per la comunità...e che hanno fatto sì che quest'estate fosse ricordata davvero con il CUORE.

Una mamma

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it